

# COMUNE DI POGGIOMARINO

## PROVINCIA DI NAPOLI

PIZZA DE MARINIS, 3 - 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 863 81 11 - FAX. 081 863 82 50

\* IL SINDACO \*

**DOTT. PANTALEONE ANNUNZIATA**

Prot. 26003  
Ordinanza n. 64  
del 18/09/2013

**Oggetto: Misure di contrasto alla prostituzione su strada.**

### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 5/8/2008, adottato in applicazione del comma 4 bis del sopra citato art. 54 del T.U.E.L., che ha disciplinato l'ambito del potere di ordinanza attribuito ai Sindaci, con particolare riguardo alle nozioni di incolumità pubblica e di sicurezza urbana;

**CONSIDERATO** che il fenomeno della prostituzione su strada offende la pubblica decenza, turba gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici rendendo difficoltosa la fruizione o il libero accesso agli stessi e favorisce il verificarsi di situazioni igienico – ambientali pericolose per la salute pubblica nei luoghi frequentati dalle persone dedite alla prostituzione, senza poi trascurare il grave pregiudizio che reca alla sicurezza della circolazione, per i comportamenti imprudenti di chi, alla guida del proprio veicolo, si pone alla ricerca di prestazioni sessuali a pagamento e viene quindi distratto dall'abbigliamento utilizzato dalle prostitute;

**TENUTO CONTO** che al fenomeno della prostituzione sono collegati gravi episodi criminali, quali lo sfruttamento, omicidi, atti di violenza e rapine sia in danno di terzi sia in danno di persone dedite al meretricio. Tali atti si sono verificati negli ultimi anni sul territorio comunale e, da ultimo, nel maggio scorso è stato ritrovato il cadavere di una giovane prostituta ucraina in via Sandro Pertini;

**PRESO ATTO** che con sentenza n. 115 del 7/4/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato la parziale illegittimità dell'art. 54 del TUEL nella parte in cui permette al Sindaco di emanare ordinanze "anche" contingibili ed urgenti, determinando, così, la sostanziale compressione del ruolo inizialmente acquisito e svolto dai Sindaci che adesso è limitato a situazioni esclusivamente caratterizzate dai requisiti di contingibilità ed urgenza;

**VISTO** l'art. 7 bis del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 16 della legge n. 689/1981 e s. m. i.

**VISTO** il d.lgs. n. 285/1992 ( Cds );

### **ORDINA**

Dal 18 Settembre 2013 al 31 Dicembre 2013, in via Sandro Pertini, è vietato a chiunque, posto alla guida di un veicolo, rallentare la marcia o effettuare fermate, anche di breve durata, accostandosi al margine della strada, eseguendo manovre pericolose o di intralcio alla circolazione al fine di contrattare o concordare prestazioni sessuali a pagamento, che limitano la libera e corretta fruizione degli spazi pubblici, compromettendone la vivibilità ed arrecando pregiudizio alla civile convivenza dei residenti nelle zone interessate da tali attività.

La presente ordinanza si intende violata sia semplicemente fermando il veicolo, sia consentendo che salga sul medesimo la persona dedita al meretricio, sia contattando quest'ultima, purché tali condotte risultino dirette allo scopo di contrattare prestazioni sessuali.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni penali e amministrative previste dalle leggi in vigore, nonché delle sanzioni amministrative previste per le violazioni al codice della strada e fermi i limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'art. 7 bis del d.lgs. n. 267/2000, per la violazione della presente ordinanza è ammesso il pagamento nella misura ridotta per un importo pari ad Euro 300,00 con cui si estingue l'illecito.

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ed è immediatamente esecutiva.

La presente ordinanza viene trasmessa, ai fini della vigilanza e dell'esecuzione, al comando di Polizia municipale.

Contro il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ricorso al TAR Campania o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.  
Dalla residenza comunale, 18/09/2013

**IL SINDACO**

**Dott. PANTALEONE ANNUNZIATA**